

califo il 9 giugno, 6 di rabîè II, undici giorni dopo la morte di Montasser. Egli dovette la sua elevazione al credito dei Turchi, che già cominciavano a dominar nell'impero. L'anno 251 egli fece porre a morte Bahder il più rivoltoso de' loro capi. I Turchi irritati per la sua morte lo deposero, tennero prigioniero Motaz, figlio di Mothavakel e lo acclamarono per califo. Mostain abbandonato dai suoi fece la sua abdicazione il 3 di mouharram dell'anno 252 (24 gennaio 866 di Gesù Cristo). Poco tempo dopo ebbe mozzo il capo.

MOTAZ 32.° Califo.

252 dell'Egira (866 di Gesù Cristo) MOTAZ, dopo l'abdicazione di Mostain, fu riconosciuto a califo per unanime voto. Le milizie turche sotto il suo regno ammutinaronsi di nuovo. L'anno 253 esse trucidarono Wasif, uno de' loro capi, che aveva occasionata la morte di Bahder. Motaz l'anno dopo informato che Buga loro comandante, voleva attentare a' suoi giorni, lo prevenne facendogli troncar la testa. I Turchi allora non osservarono più misura; penetrarono nel palazzo, fecero a brani il visir, caricarono di colpi il califo, e l'obbligarono a dare la sua dimissione il 2 di redgeb dell'anno 255 dell'Egira (16 giugno 869 di Gesù Cristo). La sua morte tenne dietro in breve alla sua deposizione.

MOTHADI BILLAH 33.° Califo.

255 dell'Egira (869 di Gesù Cristo) MOTHADI, figlio di Watek, fu acclamato califo all'indomani della deposizione di Motaz. Zelante del buon ordine, intraprese a riformare lo stato; ma dovette cedere contra le milizie turche che lo assassinarono il 18 di redgeb dell'anno 256 dell'Egira (21 giugno 870 di Gesù Cristo).